

Prot. 22096 del 10.12.2010

Nonantola

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLEGATA ALLA BOZZA DI CONTRATTO
DECENTRATO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI NONANTOLA SULL'UTILIZZO
DELLE RISORSE FINANZIARIE 2009 e 2010.**

1) PREMESSA:
LE RISORSE

Le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) sono determinate, secondo le modalità definite dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22.1.2004 e dall'art. 4 del CCNL del 9/5/2006.

L'art 31, comma 2 distingue le risorse decentrate in due categorie: la prima ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dai vigenti contratti collettivi che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo e che possono essere definite in "risorse decentrate stabili".

Questa categoria di risorse ricomprende, per espressa previsione contrattuale, le seguenti fonti di finanziamento:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a, b, c, f, g, h, i, j, l; art. 15, comma 5, per gli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 1 e 2.

Un secondo gruppo di risorse viene qualificato come risorse eventuali e variabili (comma 3); queste sono correlate alla applicazione delle seguenti discipline contrattuali:

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 15, comma 1, lettere d, e, k, m, n; art. 15, commi 2 e 4; art. 15, comma 5, per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, commi 3 e 4;
- c) CCNL del 14.9.2000: art. 54;
- d) art. 32, comma 6, del CCNL 22/1/2004.

Il CCNL 22/1/2004 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2003, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 32, comma 1).

Sempre con decorrenza dall'anno 2003, le risorse stabili subiscono un ulteriore incremento annuo lordo (comma 2) per un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza; questo secondo incremento è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri di bilancio è il 2001) (art. 32, comma 3).

L'incremento dello 0,50% del monte salari 2001 non può essere disposto dagli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione del bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8); in tutti gli altri casi gli enti sono tenuti a disporre gli incrementi, in presenza dell'accertato possesso dei requisiti prescritti.

Il CCNL 9/5/2006 dispone un incremento, a carico dei bilanci degli enti e con effetto dall'anno 2006, delle risorse decentrate stabili per un importo annuo lordo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, con esclusione della quota relativa alla dirigenza (art. 4, comma 1). L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,70% del monte salari 2003, con esclusione della quota della dirigenza, è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 26% delle entrate correnti, in applicazione dell'art. 4, comma 2 lett. b) del CCNL 9/5/2006.

L'art. 8, comma 2 del CCNL del 11 aprile 2008, pari allo 0,60% del monte salari 2005, con esclusione della quota relativa alla dirigenza, per gli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (l'anno preso a riferimento per la verifica dei parametri è il bilancio consuntivo del 2007 - (rich. art. 8 c. 9 CCNL/2008).

L'ulteriore incremento corrispondente allo 0,90% del monte salari 2005, con esclusione della quota della dirigenza, è consentito agli enti locali la cui spesa del personale risulta inferiore al 25% delle entrate correnti,



(rif. conto consuntivo 2007), in applicazione dell'art. 8, comma 3 lett. b) del CCNL/2008, e trova applicazione solamente per l'anno 2008.

2) FONTI DI FINANZIAMENTO

Rispetto alla Preintesa per l'anno 2009, si è provveduto a ricostituire il fondo:

- aggiornando la previsione relativa al 2009 sulla base delle cessazioni intervenute (passaggio di dipendenti all'Unione n. 06 dal 01.12.2009, all'Asp n. 02 dal 01.01.2009 e n. 01 dal 01.01.2010 e a Nonaginta n. 03 di cui due dal 01.01.2009 e uno dal 03.01.2009; n. 01 cessazione il 31.12.2009) pari a € 12.611,85 per il 2009 e ad € 17.971,07 per il 2010;
- aggiornando la previsione relativa al 2009 col recupero delle economie di part-time, come previsto dal DL 112/'08 pari a € 5.880,14;
- aggiornando la previsione relativa al 2009 inserendo nel fondo gli incentivi ex art 15 lettera k (contributi anagrafe per comunitari, ICI, Progettazione interna) pari ad € 34.061,86;
- inserendo nel fondo relativo al 2010 gli incentivi ex art 15 lettera k (ICI, Progettazione interna) pari ad € 36.565,17;

Anno 2010

Risorse decentrate stabili (art. 31, comma 2, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse decentrate stabili :

- a) CCNL dell'1.4.1999: art. 14, comma 4: risorse per riduzione 3% del fondo straordinario e riduzione fondo straordinario 2009 pari a € 1.098,06;
art. 15, comma 1, lettere a, g, h, j pari ad € 154.561,09;
- b) CCNL del 5.10.2001: art. 4, comma 1 integrazione 1,1% monte salari 1999 pari a € 23.019,35.

con le seguenti integrazioni:

1) art. 32 del CCNL 24/01/2004:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,62% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 17.917,21
- **comma 2):** ulteriore incremento dell'importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 14.449,36; questo incremento è consentito in quanto la spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (rif. 2001) e può trovare applicazione in quanto il Comune non è un ente dissestato o strutturalmente deficitario;
- **comma 7):** incremento dell'importo corrispondente allo 0,20% del monte salari 2001 pari ad € 5.779,74

2) art. 4 del CCNL 5/10/2001:

- **comma 2):** integrazione dell'importo annuo della retribuzione di anzianità (RIA) ed assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato nel periodo 2000-2009, pari a € 11.321,10
- **comma 1)** integrazione pari al 1,1% del monte salari 1999 pari a € 23.019,35

3) art. 4 del CCNL 9/5/2006:

- **comma 1):** aumento dell'importo pari allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota della dirigenza, pari a € 11.260,79

art. 29 del CCNL 22/01/2004:

- **comma 2) e dichiarazione congiunta:** integrazione della somma relativa agli aumenti contrattuali delle progressioni orizzontali (da finanziare da Bilancio) degli anni 2003/2009 pari a € 5.791,00;

Il totale delle **Risorse Stabili 2010** ammonta ad **€ 227.226,64.**



Risorse decentrate variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22/1/2004) ricomprendono le risorse di cui:

1) all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999:

- è stato previsto un aumento relativo all'importo pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota della dirigenza pari a € 22.013,98;

2) all'art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/1999:

- **Let. e)**: le economie collegate alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale verificatesi non possono più essere inserite a seguito dell'applicazione dell'art. 73, comma 2 della L. 133/2008;

- **Let. k)**: riguarda le specifiche risorse destinate dalla legislazione corrente alla incentivazione di prestazioni o risultati del personale con vincolo di destinazione, pari a € 36.565,17 ;

3) all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999:

Le somme relative alla riorganizzazione del Servizio di PM pari ad € 13.922,50 saranno rese disponibili solo a seguito di verifica e certificazione a consuntivo dei livelli di risultato raggiunti in rapporto agli standard predefiniti.

4) all'art. 17, comma 5, del CCNL 1/4/1999:

Le somme non utilizzate e non attribuite relative all'anno 2009 ammontanti ad € 22.838,72 vanno ad incrementare il Fondo delle risorse destinate all'incentivazione dell'anno 2010.

Il totale delle **Risorse Variabili** ammonta a presunti € 95.340,37

3) UTILIZZO DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' (art. 17 CCNL 1/4/1999)

Definita l'entità del "fondo" per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività è stata affrontata la destinazione delle risorse finanziarie:

art. 33 CCNL 22/1/2004:

risorse destinate al pagamento dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 del CCNL 24/1/2004.

art. 17 CCNL 1/4/1999:

Lettera a): risorse per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi.

La somma residua (dedotta l'indennità di comparto, le progressioni orizzontali e le varie indennità) è destinata ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi suddiviso ai dipendenti in base ai criteri indicati nell'accordo decentrato.

Lettera b): costituzione fondo per la progressione economica nella categoria (progressione orizzontale).

Le risorse che dal fondo generale confluiscono nel fondo per la progressione orizzontale sono quantificate in rapporto agli avanzamenti di posizione economica programmati su base annuale e pluriennale. Esso annualmente può essere oggetto di verifica in sede di contrattazione integrativa per accertarne le disponibilità e gli ulteriori finanziamenti.

Lettera d): risorse per il pagamento delle indennità di rischio, turno e reperibilità

Risorse destinate al pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità secondo la disciplina prevista dai vigenti CCNL.

Lettera e): risorse per compensare attività svolte in condizioni particolarmente disagiate.

Risorse destinate al pagamento dell'indennità di disagio per alcune figure professionali

Lettera f): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale della categoria D che non risulti incaricato delle funzioni dell'area delle Posizioni organizzative e per alcune figure di coordinamento delle cat. B e C.

Lettera g): risorse per incentivare le specifiche attività e prestazioni correlate a disposizioni di legge.

Lettera i): risorse per compensare l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità del personale incaricato delle qualifiche di ufficiale di stato civile, anagrafe ecc...

Risorse destinate al pagamento di compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categoria C e B

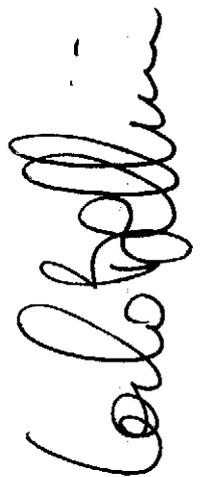
art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999*:



Le somme relative ai progetti saranno rese disponibili solo a seguito di verifica e certificazione a consuntivo dei livelli di risultato raggiunti in rapporto agli standard predefiniti nei progetti stessi.*

Anno 2009

PARTE STABILE	proposta	
Indennità di turno	35.466,16	
Indennità di reperibilità	9.000,00	
Indennità di rischio	3.000,00	
Banca ore (impegnato)	8.500,00	
Indennità educatori (ccnl 14/9/2000)	11.000,00	
Fondo indennità di comparto	50.000,00	
Fondo progressioni orizzontali	77.000,00	
Fondo particolari responsabilità	16.000,00	
Fondo particolari figure	2.700,00	
	totale stabili	212.666,16
PARTE VARIABILE		
Fondo per la produttività individuale (risultato)	89.000,00	
Fondo progetti (impegnato)	19.270,00	
Fondo progetti ex art.15 lett.k ccnl 1/4/99	34.061,86	
Compenso incentivante art.13	1.800,00	
	totale variabili	144.131,86
	totale complessivo	356.798,02



Anno 2010

PARTE STABILE	proposta
Indennità di turno	33.901,84
Indennità di reperibilità	9.000,00
Indennità di rischio	3.000,00
disagio	1.300,00
Indennità educatori (ccnl 14/9/2000)	11.000,00
Fondo indennità di comparto	45.000,00
Fondo progressioni orizzontali	69.700,00
Fondo particolari responsabilità	11.000,00
Fondo particolari figure	2.100,00
totale stabili	186.001,84
 PARTE VARIABILE	
Fondo per la produttività individuale (risultato)	80.000,00
Fondo progetti	20.000,00
Fondo progetti ex art.15 lett.k ccnl 1/4/99	36.565,17
totale variabili	136.565,17
totale complessivo	322.567,01

Carlo Bellini

* In particolare, rispetto a quanto previsto dall'art. 15, comma 5 CCNL 1/4/1999:

Si prevede l'incremento della parte variabile del fondo per attivare il programma di riorganizzazione della Struttura di Polizia municipale, anche in prospettiva della costituzione di un unico Corpo di P.M. a livello dell'Unione comuni del Sorbara. Il programma di attivazione del nuovo Servizio unico a livello dell'Unione, e di miglioramento dei servizi di polizia municipale, prevede un'organizzazione unificata delle risorse umane, tecniche, tecnologiche dei servizi, con conseguenti positive ricadute in termini di efficacia, efficienza, economicità e velocità di risposta. Si prevede quindi che la riorganizzazione del servizio e la costituzione di un nuovo servizio sovra comunale abbia una positiva ricaduta sulle aspettative e i bisogni della cittadinanza.

Azioni previste al fine della costituzione di un Corpo unico di P.M.:

- Attivazione del gruppo di lavoro per l'adozione di regolamenti comunali unificati;
- Attivazione del gruppo di lavoro per rivisitare i regolamenti
- Esternalizzazione gestione verbali;
- Graduatorie per assunzioni uniche;
- Presidio del territorio;
- Turni di presenza in servizio di sera e di notte.

Azioni previste in termini di efficientamento del servizio:

- Rafforzamento dei turni e maggiore presenza e presidio del territorio;
- Integrazione ed efficientamento delle risorse umane a fronte della cessazione dal servizio di colleghi e di mancate assunzioni.

Condizioni per l'incremento:

- Miglioramento qualiquantitativo dei servizi concreto tangibile e verificabile, che deve tradursi in un beneficio per l'utenza
- Chiarezza e misurabilità dei risultati attraverso l'uso di indicatori
- Risultati sfidanti, ad alta visibilità; il personale interno ha un ruolo importante nel loro conseguimento attraverso un maggiore impegno e una maggiore disponibilità a farsi carico dei problemi;
- Quantificazione delle risorse basata sull'importanza dei risultati attesi e sull'impegno aggiuntivo richiesto
- Risorse aggiuntive disponibili in base all'accertamento dei risultati
- Risorse previste nel Bilancio e nel Peg.

1) Più risorse per il fondo in cambio di maggiori servizi

Miglioramento qualiquantitativo dei servizi

A fronte di un diffuso senso di insicurezza sul territorio aumento della popolazione e relativo aumento dei bisogni di vigilanza presso i nuovi quartieri, le nuove scuole, le nuove sedi stradali, l'aumento di furti nelle abitazioni, la microcriminalità, l'Amministrazione ha ritenuto di intervenire sul potenziamento della polizia municipale

2) obiettivi:

1. Presidio del territorio realizzare con attività pattuglia ore serali;
2. Verifica e controllo circolazione stradale
3. raggiungimento previsioni di entrata da sanzioni codice stradale iscritte a bilancio;
4. attività accertamento e controllo corretto svolgimento attività imprenditoriali;
5. verifica e sviluppo forme di accertamento alle infrazioni al codice della strada e presidio territorio;

3) INDICATORI riferiti agli obiettivi sopra indicati da verificare in miglioramento rispetto al 2009 al 31/12/2010.

- 1,2) Numero dei conducenti sottoposti a pre-test alcool (al 31/12/2009 : 50);
- 4) Vigilanza su ordinanza divieto di bevande alcoliche: sanzioni amministrative (31/12/2009 n.11);
- 1,2) Numero di veicoli fermati per controlli di polizia stradale (al 31/12/2009: 6.000)
- 3,5) Accertamenti sanzioni codice della strada (al 31/12/2009: 220.000 euro)



- 4) Numero di controlli in materia di edilizia ambiente (al 31/12/2009 : 26)
4) Numero di controlli in materia di commercio – P.E. (al 31/12/2009: 15)

4) INDICATORI riferiti agli obiettivi sopra indicati a verificare in miglioramento rispetto alla media 2008- 2009 al 31/12/2010.

- 1,2) Numero dei conducenti sottoposti a pre-test alcool (al 31/12/2009 : 50; 31/12/2008:zero)
2,3) Numero di veicoli fermati per controlli di polizia stradale (al 31/12/2009: 6.000; 31/12/2008 :330)
3,5) Rapporto tra numero medio di sanzioni CdS e abitanti (al 31/12/2009 e al 31/12/2008)maggiore del valore medio dell'analogo rapporto su tutti i comuni presenti nell' ultima indagine disponibile (riferita all'anno 2008) sui servizi comunali promosso dalla Provincia di Modena
4) Numero di controlli in materia di commercio – P.E. (al 31/12/2009: 15; 31/12/2008: zero)

Sulla base di questo programma, le risorse aggiuntive da inserire nella parte variabile del fondo 2010, sono state quantificate in € 13.922,50

Le indennità previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro saranno lo strumento da utilizzare per ripartire tale somma.

Si prevede il progressivo ridimensionamento della somma stessa entro il 2011.

5) COMPATIBILITA' DEI COSTI DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO CON I VINCOLI DI BILANCIO

Le risorse destinate al finanziamento dei fondi sono previste e stanziare in bilancio nei rispettivi capitoli di spesa per il personale per l'anno 2009 e 2010 e nei rispettivi capitoli di spesa del salario fisso.

Analogo stanziamento è previsto nei corrispettivi capitoli di spesa del bilancio pluriennale.

L'ente rispetta:

- il principio della riduzione delle spese di personale;
- I vincoli di bilancio;
- I principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi.

In esito alla sottoscrizione dell'accordo integrativo si evidenziano gli effetti attesi in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati:

Incentivazione che risponda ai principi di miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri.

Trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate.

Incentivazione dell'attività lavorativa il più possibile omogenee nell'ambito dei comuni dell'Unione.

Nonantola, 10.12. 2010

